



REPUBBLICA

ITALIANA



PROVINCIA

AUTONOMA DI TRENTO

## PROFILO DINAMICO FUNZIONALE (PDF)

Per una migliore comprensione, si riporta di seguito parte del contenuto delle Linee Guida- BES elaborate dal Dipartimento della Conoscenza della Provincia Autonoma di Trento, in attuazione del Regolamento per favorire l'integrazione e l'inclusione degli studenti LP. 7 agosto 2006, n. 5 art. 74 DPP. 8 maggio 2008, n. 17-124/Leg.:

“Dopo un iniziale periodo di osservazione pedagogica, e sulla base dei dati riportati dalla Diagnosi Funzionale, si provvede alla stesura del Profilo Dinamico Funzionale (PDF).

Il PDF fa parte della documentazione obbligatoria (L.104/1992 art.12) e viene redatto dall'equipe composta dai docenti curricolari e di sostegno, dai referenti socio-sanitari insieme alla famiglia dell'alunno.

Il documento indica, in via prioritaria, *“il prevedibile livello di sviluppo che l'alunno con B.E.S. dimostra di possedere nei tempi brevi e nei tempi medi”* (D.P.R. 24. 02. 1994 art. 4).

Il PDF pone in rilievo sia le difficoltà di apprendimento, conseguenti alla situazione di disabilità, sia le possibilità di recupero. Serve, quindi, a rilevare i bisogni ed a calibrare correttamente l'intervento formativo ed educativo.

Il docente referente, raccolte le osservazioni del Consiglio di classe, effettuate da ciascun docente e relative alle diverse aree (affettivo/relazionale, della comunicazione, linguistica, sensoriale, motorio/prassica, neuropsicologica, dell'autonomia, cognitiva, dell'apprendimento), predispone una bozza del documento che sarà presentata e discussa dal Consiglio di classe.

In sede d'incontro d'equipe il PDF viene redatto nella sua forma finale e condiviso da quanti hanno partecipato alla sua stesura.

Il PDF viene predisposto all'inizio del percorso scolastico e nel passaggio da un grado di scuola all'altro; viene aggiornato periodicamente in relazione all'evoluzione dello studente, orientativamente ogni due anni, e comunque ogni volta si evidenzino cambiamenti significativi nello sviluppo funzionale dello studente. Ogni aggiornamento del PDF non sostituisce, ma integra il precedente, costituendo in questo modo un'importante fonte di informazioni sull'intero percorso scolastico dello studente. Il PDF condiviso costituisce il punto di partenza per la progettazione dell'intervento formativo ed educativo e la successiva elaborazione del PEI.”

Il PDF che noi proponiamo dovrebbe aiutarci a ricostruire dai dati della DF, una sintesi integrata che ci permetta di comprendere a fondo le caratteristiche essenziali di quell'alunno trasformandole in linee operative a medio e lungo termine.